

Amanda Sturlini

VIVA

In copertina foto di:
Amanda Sturlini

*Come se si potesse scegliere in amore
come se non fosse un fulmine
che ti spezza le ossa
e ti lascia lungo disteso
in mezzo al cortile.*
J. Cortázar

*Si nasce
con forze d'attrazione
e forze di ripugnanza
invincibili.*
S. Aleramo

© Copyright
Stampato in Italia / Printed in Italy
Tutti i diritti riservati

Edizioni Helicon s.a.s.
Sede legale: Via Madonna del Prato, 119 - 52100 Arezzo
Sede operativa: Via Roma, 172 - 52014 Poppi (Ar)
Tel. / Fax 0575 520496
www.edizionihelicon.it
edizionihelicon@gmail.com

A Sofia e Marco

Premessa dell'Autrice

Il viaggiatore che parte alla ricerca di un tesoro è sicuro che non lo troverà dietro l'angolo. Sa cosa cerca, sa che lo troverà, ma non sa né dove, tantomeno quando. Soprattutto ha capito cos'è il tesoro e non si accontenterà di qualcosa che vagamente gli somigli. Sa aspettare. Lui non desiste. È ostinato, instancabile, visionario. C'è una forza misteriosa che lo guida, giorno dopo giorno. Una linfa che trasforma la stanchezza in pazienza e la paura in fiducia. È una fiamma che lo scalda e lo illumina anche quando cala la notte. Quella fiamma è "Viva".

Se il primo viaggio, *Nuda*, è stato introspettivo, di ricostruzione e consapevolezza, questo prosegue sconfinando coraggiosamente le terre dell'Io, del passato, concedendosi, come una tregua, le emozioni del presente, qualche oasi nel "qui ed ora", come unico e vero senso del tempo. Non si avverte la fretta o l'ansia di arrivare. Il viaggiatore sa che arriverà nel momento perfetto, non un minuto prima di quando è predestinato a quell'incontro. Il viaggiatore si è evoluto, ha acquisito fiducia in sé stesso, nelle sue capacità e non teme niente. Si gode il viaggio sapendo che quando troverà il tesoro, saprà riconoscerlo.

Viva

Amore

Cedere, piegarsi.

Mettere in conto

di non esser più nulla.

Rito sacro

Nascosti

nella pietra angolare

dell'antica casa nel bosco,

siamo io e te

nel cerchio d'argento.

Essenza

Abbiamo, nel nostro pur breve viaggio,

costruito ricordi

che esalano l'essenza

squisita e purissima

della felicità.

Segreto

Vivo

serbando in seno

silenziosamente e dolente

come una croce

il mio segreto.

Lucida visione

Non so neppur io

dove estraggo la forza, la costanza, la pazienza.

Senza perdere di vista la mia rotta

offro a sacrificio la mia spalla.

Lucida visione

di ciò che m'attende.

È amore purissimo.

Ho fede.

Resto forte, resti grande.

Una sola certezza: in qualsiasi spazio o tempo,

se allungherò un braccio,

ci sarai.

Sacrificio

È stato tutto sacro amore mio.

Tutto.

Dalla prima parola, all'ultimo orgasmo.

Ora è sacrificio

pungente come corona di spine.

Ti amo

altro non so dirti.

Novembre

Cammino

frusciando i piedi

fra le foglie morte d'autunno.

Cammino, allungo il braccio

e sfioro

gli acini succosi, le foglie violacee.

Cammino...

Sotto di me la terra è morbida.

Odo e godo il silenzio.

Cammino e ammiro i melograni sgranati

che seducenti

lasciano intravedere piccoli tesori rossastri.